

ISTITUTO COMPRENSIVO «G.FERRARIS»

Spello

A. S. 2022-2023

Orientamento in uscita Classi terze





Parliamo di orientamento...

Il verbo "orientare" deriva da "oriente", uno dei quattro punti cardinali che per l'uomo ha sempre avuto un grande significato in quanto corrispondente al punto in cui sorge il sole, fonte di luce e di chiarezza in opposizione al buio e quindi all'incertezza.

Il termine "orientamento" esprime la capacità di individuare la propria posizione o direzione rispetto a determinati punti di riferimento. In senso più generale, esprime la consapevolezza che una persona deve possedere rispetto alla reale situazione in cui si trova, in riferimento non solo alla dimensione spaziale o geografica, ma anche alla dimensione temporale (nel significato di prospettive future e di esperienze passate) e, soprattutto, alla dimensione personale (conoscenza di sé, dei propri bisogni, aspettative, risorse, etc.).

L'orientamento permanente

- Con la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008 è stato introdotto il concetto di *orientamento permanente* (poi ripreso anche a livello nazionale), riconosciuto come diritto permanente di ogni persona - di qualsiasi età - di ricevere servizi attraverso i quali sviluppare le competenze necessarie per effettuare consapevolmente le proprie scelte formative, lavorative e post-lavorative, durante tutto l'arco della vita.
- Nel 2014 il Ministero della pubblica Istruzione ha emanato un documento intitolato «*Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*», che si fonda sul concetto di orientamento permanente. In base ad esso, l'orientamento non deve essere considerato come un episodio occasionale ed isolato nella vita di un individuo, ma come un percorso lungo il quale i bisogni orientativi possono ripresentarsi più volte nel corso del tempo e in circostanze anche completamente diverse.

Cosa significa orientamento?

L'orientamento è un processo che ha lo scopo di aiutare la persona a:

- migliorare la conoscenza di sé, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti,
- - identificare chiaramente i suoi obiettivi (formativi, professionali, di inclusione sociale),
- - affrontare i momenti di transizione tra i sistemi educativo, occupazionale, post lavorativo,
- - sviluppare le sue capacità decisionali per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

Quindi, semplificando ancora, *orientamento non significa suggerire ad una persona che cosa deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale scuola iscriversi dopo la terza media, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saperle fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché possa capire da sola che cosa è meglio scegliere per se stessa.*



La funzione della scuola

La scuola viene riconosciuta come il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire competenze per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria autonomia, capacità decisionali e progettualità, aiutare a sviluppare la propria identità, prendere decisioni sulla propria vita professionale e personale.

Questo viene attuato attraverso lo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività); l'apprendimento delle lingue straniere; un crescente uso delle risorse digitali; la didattica laboratoriale, il coinvolgimento degli altri enti presenti sul territorio la realizzazione di attività di orientamento.



Le competenze orientative

Ma quali sono le competenze necessarie per realizzare il proprio orientamento?

Sono le caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che consentono ad una persona di “sapersi orientare”. Sono la capacità di:

- di conoscere sé stessi, sapendo analizzare le proprie risorse e motivazioni personali, valorizzare i propri punti di forza, trovare modalità per superare i propri punti di debolezza;
- sviluppare abilità sociali legate alla comunicazione e all'interazione con gli altri, allargando il proprio punto di vista attraverso il confronto con le esperienze di altre persone;
- comprendere la realtà circostante (l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e in particolare quelle che governano i sistemi educativi, il mercato del lavoro e gli aspetti sociali) e sapersi relazionare con essa;

- 
- rendersi disponibili ad inserirsi in nuovi contesti, superando possibili situazioni conflittuali;
 - essere flessibili, sapendo cogliere i cambiamenti degli altri e delle situazioni e adattando il proprio comportamento allo scopo di cogliere possibili opportunità o di raggiungere l'obiettivo individuato;
 - individuare i problemi, analizzandone tutti gli elementi, e cercare le possibili soluzioni, valutandone le diverse conseguenze; determinare i propri obiettivi sulla base di motivazioni reali, analizzando gli eventuali vincoli e le condizioni effettivamente praticabili per il loro raggiungimento;
 - raccogliere ed organizzare le informazioni necessarie per assumere le decisioni più appropriate possibili.

Il consiglio orientativo

► Cos'è il consiglio orientativo?

Il Consiglio Orientativo, che costituisce la sintesi dell'intero percorso di orientamento della scuola secondaria di I grado, è un documento stilato dai Consigli di Classe delle Terze nell'ambito di una riunione del Consiglio di Classe a ciò espressamente dedicata nel mese di dicembre e viene consegnato alle famiglie nello stesso mese di dicembre, in vista delle delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado che di solito si aprono nel mese di gennaio.

► Cosa rappresenta?

E' un documento importante perché rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida, un punto di riferimento, nel momento della scelta del futuro percorso di studi. Non è un consiglio vincolante ma motivato.

► Qual è la finalità?

Il Consiglio orientativo formulato dagli insegnanti del Consiglio di Classe dà un'indicazione non solo del percorso di studi (Istituto Tecnico, Istituto Professionale, Liceo), ma anche del singolo indirizzo consigliato, elaborando e rendendo esplicita una sintesi tra le attitudini, gli interessi, le potenzialità e le reali possibilità lavorative esistenti, per valorizzare il percorso di ogni studente.



I ragazzi come protagonisti della scelta

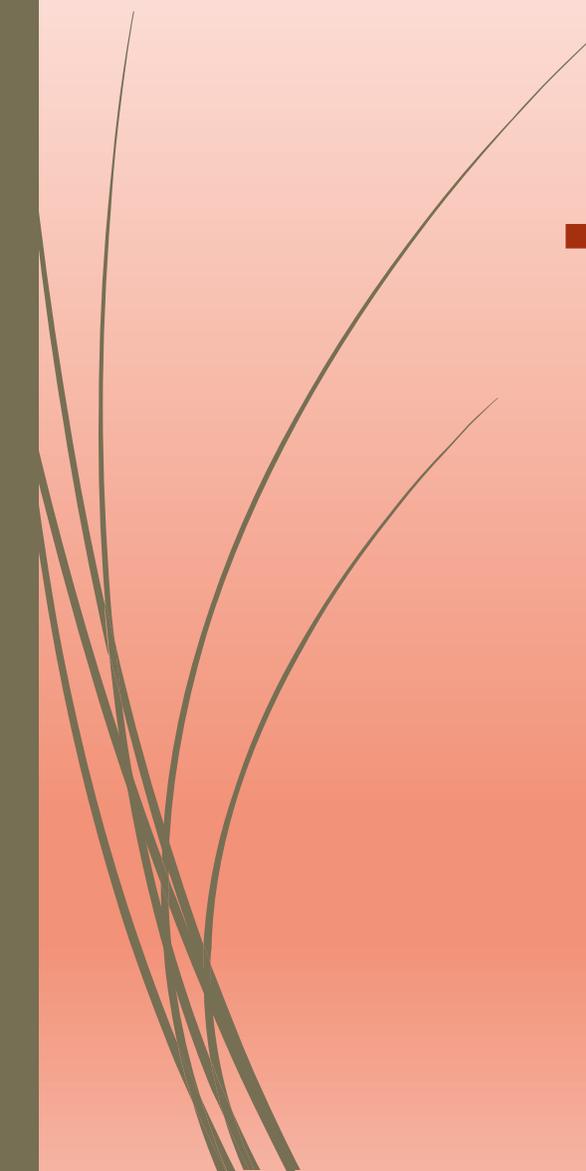
Con l'avvio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022/2023, gli studenti che frequentano ora la terza media si trovano davanti al bivio più importante in materia di futuro: la scelta della scuola superiore.

La decisione è resa ancora più difficile a causa dell'enorme offerta formativa: gli studenti si trovano a pensare quale, tra tutti gli indirizzi di scuole superiori, sia quello più adatto a loro. Si può scegliere per grado di difficoltà (anche se non esistono scuole superiori facili e scuole difficili!) o per passione, optando per un indirizzo di studio che sentiamo nelle nostre corde, che sia un liceo, un istituto tecnico o una scuola superiore professionale.

Se non avete ancora le idee chiare è giunta l'ora di concentrarvi e pensare seriamente a quale scuola superiore frequenterete dopo l'esame di terza media.



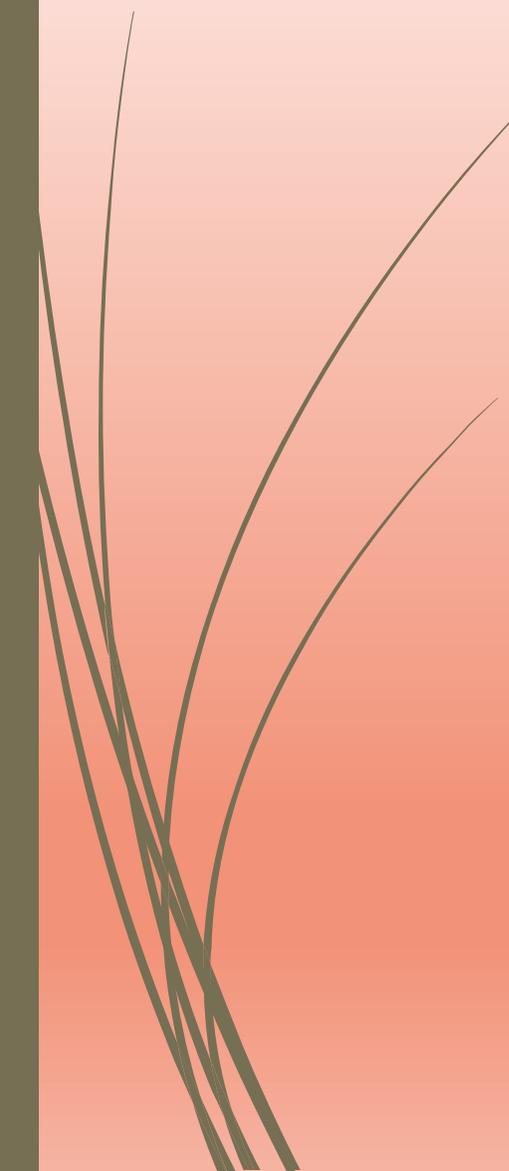
Dopo la terza media...

- ▶ I principali cambiamenti nell'attuale offerta delle scuole superiori sono dovuti, in particolare, alle ultime riforme della scuola superiore, con le quali si è voluto maggiormente valorizzare le diverse identità di licei, istituti tecnici e istituti professionali. Un'altra importante modifica riguarda i corsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), proposti nell'ambito del sistema educativo regionale, che sono stati riconosciuti a tutti gli effetti un canale alternativo, ma con pari dignità, rispetto ai percorsi scolastici.
- 



Quali tipi di scuole esistono in Italia?

I tipi di scuole esistenti in Italia, in base all'ordinamento, sono:

- Le scuole statali, sono quelle gestite direttamente dallo Stato e rappresentano la percentuale più significativa sul totale delle scuole italiane (circa il 95%).
 - Le scuole paritarie, private o gestite da enti locali, sono così definite in quanto hanno conseguito la "parità" alle scuole statali perché risultate in possesso di requisiti previsti dalla normativa.
 - Le scuole non paritarie sono istituzioni private che svolgono un'attività organizzata di insegnamento con caratteristiche conformi all'ordinamento scolastico italiano.
 - Le istituzioni formative accreditate (o Centri di Formazione Professionale o CFP) sono così denominate in quanto sono state riconosciute in possesso di specifici requisiti di qualità definiti sia a livello nazionale sia regionale.
- 



Che cosa sono l'obbligo di istruzione e il DDIF

- Lo studente, insieme alla famiglia, deve scegliere se proseguire il proprio percorso nel Sistema Statale, iscrivendosi ad un Liceo, un Istituto Tecnico o un Istituto Professionale per conseguire al termine dei cinque anni un Diploma di Stato, oppure se proseguire il proprio percorso nel Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale, iscrivendosi a un percorso triennale per il conseguimento di una qualifica.
- L'adempimento dell'obbligo scolastico è disciplinato dalla Legge 296/2006, dal D.M. 139/2007 e dalla C.M. 101/2010: è obbligatoria l'istruzione impartita per almeno 10 anni e riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni.

Gli alunni in uscita dalla scuola media potranno scegliere di frequentare i due anni di istruzione superiore obbligatoria nei percorsi di Istruzione:

- Liceo
- Istituto tecnico
- Istituto Professionale
- Istruzione e Formazione professionale

Diverso è il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione dei giovani che hanno assolto all'obbligo scolastico, di frequentare attività formative fino all'età di 18 anni.

Di conseguenza al termine dei due anni di istruzione obbligatoria si presentano le seguenti possibilità:

- proseguire nella scuola superiore (istruzione liceale, tecnica, professionale) fino al conseguimento del diploma (5°anno);
- proseguire nell'istruzione e formazione professionale fino alla qualifica (3° anno) o al diploma tecnico professionale (4°anno) o inserirsi nel sistema statale;
- inserirsi nel mondo del lavoro con un contratto di apprendistato solo dopo il compimento del 16° anno d'età.

Tutti i ragazzi sono tenuti ad assolvere l'obbligo scolastico d'istruzione e il diritto/dovere di istruzione e formazione fino ai 18 anni. Per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, occorre la frequenza di almeno il 75% delle ore di lezione. Non basta la sola iscrizione e nemmeno aver compiuto i 16 anni di età per interrompere gli studi e cercare un lavoro



Riforme e cambiamenti: la scuola superiore oggi

Dall'anno scolastico 2010/2011 è entrata in vigore la riforma complessiva del secondo ciclo di istruzione (cosiddetta "Riforma Gelmini"). Ulteriori cambiamenti sono stati introdotti a partire dall'anno scolastico 2015/2016, con "La Buona Scuola".

Le novità più importanti sono:

- Durata di 5 anni per tutti i percorsi
- Insegnamento della lingua inglese in tutti i percorsi per tutti e cinque gli anni.
- Insegnamento in lingua straniera di una disciplina scelta dall'istituzione scolastica nel quinto anno di licei e istituti tecnici (CLIL).
- Potenziamento delle ore di matematica, fisica e scienze in generale in tutti i percorsi.
- Riduzione del numero delle ore di lezione in tutti gli indirizzi, con un orario settimanale in genere di 30-32 ore (35 solo per l'istruzione artistica), calcolato su ore di 60 minuti e non più di 50 minuti.
- Definizione del "profilo culturale, educativo e professionale" per ciascuna tipologia di percorso in cui vengono definiti i risultati di apprendimento al termine dei cinque anni.
- Maggiore autonomia agli istituti scolastici
- Modifica della maggior parte delle denominazioni dei percorsi -Riorganizzazione complessiva dei percorsi e degli indirizzi di studio.



Per cominciare: qualche consiglio pratico

- ▶ **Da dove cominciare? Per prima cosa bisogna stabilire l'ambito principale di interesse: umanistico o scientifico?**
- ▶ **In seguito si prova ad individuare il tipo di scuola di interesse: -Liceo -Istituto tecnico -Istituto Professionale -Istruzione e Formazione professionale** In questa fase potranno essere utili il portale Miur sull'Orientamento per conoscere in generale licei, istituti tecnici e istituti professionali, e altri siti dedicati a Istruzione e Formazione professionale
- ▶ **Questo ci permetterà di accedere al prossimo step: quale liceo o istituto o corso in particolare? Nel frattempo cominciate già a recarvi a tutti gli open day che le scuole sul nostro territorio stanno organizzando, tenendovi aggiornati sul nostro sito. A questo punto si entrerà nel dettaglio dei vari corsi o indirizzi di studio che vengono offerti dal tipo di scuola prescelta. Solo adesso si può pensare all'istituto in particolare dove effettuare l'iscrizione.**



I LICEI (6 percorsi, 8 indirizzi)

- ▶ I licei offrono un'ampia formazione culturale e un buon metodo di studio, cosa che rende questa tipologia di scuola particolarmente adatta a chi ha intenzione di proseguire gli studi all'università.
- ▶ Il percorso di studi completo è di cinque anni. Due bienni e un quinto anno.
- ▶ Il regolamento di revisione dei licei ha ridotto il numero di percorsi e di opzioni e ha rivisto anche il totale annuale di ore di lezione obbligatorie che, per l'appunto, sono 891 ore annue nel primo biennio (1.122 per i tre indirizzi del liceo artistico) e 990 ore nel secondo biennio e quinto anno (1.155 per i tre indirizzi del liceo artistico; 1.023 ore per il liceo classico)
- ▶ Elementi Innovativi: rafforzamento dell'insegnamento della lingua straniera in tutti i licei.

http://www.orientamentoistruzione.it/allegati/licei_1_2020.pdf



ISTITUTI TECNICI (2 settori, 11 percorsi formativi)

- **Gli istituti tecnici ti forniscono una solida base culturale e una mirata specializzazione tecno-scientifica che ti consente di intervenire nei processi produttivi e di sviluppare capacità creative e progettuali per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni, ma anche per il proseguimento degli studi. Gli istituti tecnici sono il percorso giusto per chi vuole mettersi alla prova con le tecnologie e le scienze e sperimentare continuamente le innovazioni.**
 - **Gli istituti tecnici consentono ai giovani di sviluppare i loro talenti per riconoscere e comprendere le innovazioni tecno-scientifiche ed essere in grado di applicarle nel mondo del lavoro e delle professioni. Un approccio didattico incentrato sui laboratori e attività in azienda permettono di sviluppare competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro e delle professioni aumentando così le proprie prospettive di occupabilità.**
- 



Una strada per ogni passione

- **2 settori: economico e tecnologico**
- **11 indirizzi di studio organizzati in un biennio comune nel settore – finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell’obbligo di istruzione – e in un secondo biennio e un 5° anno per consolidare, approfondire, specializzare le competenze, conoscenze e abilità collegate all’indirizzo di studio.**
- **Nel secondo biennio gli studenti potranno scegliere, all’interno dell’indirizzo, le articolazioni e le opzioni che caratterizzano le specificità dei diversi settori per un più efficace raccordo con il mondo del lavoro. Il giusto mix tra competenze, abilità e conoscenze ti preparano a una facile transizione al mondo del lavoro.**

http://www.orientamentoistruzione.it/allegati/Istituti-tecnici_1_2020.pdf



Istituti Professionali (11 percorsi formativi)

- ▶ Gli istituti professionali ti preparano ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del paese. Gli undici indirizzi di studio sono orientati ai settori produttivi più importanti del Made in Italy. I percorsi ed i profili di uscita sono pensati per una diretta riconoscibilità e spendibilità nel mercato del lavoro anche nel medio e lungo termine.
- ▶ Scegliere un istituto professionale significa orientare la tua formazione a modelli didattici nuovi che ti inseriscono in un laboratorio permanente di ricerca e innovazione. I percorsi di studio potranno essere personalizzati dalle scuole e costruiti in base alle effettive esigenze del territorio. Questo consentirà un collegamento diretto l'indirizzo di studio che hai scelto e il mondo del lavoro offrendoti concrete prospettive di occupabilità.



Undici i percorsi di Istruzione professionale, organizzati in un biennio unitario - per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e creare le basi di una formazione professionalizzante – e un triennio per consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze collegate all'indirizzo da te scelto.

E ancora: percorsi di studio personalizzati, meno discipline e più laboratori, contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle aree economiche di studio, docenti tutor che lavorano con te per motivare, orientare e costruire il tuo percorso formativo. Il giusto mix tra competenze, abilità e conoscenze ti preparano a una facile transizione al mondo del lavoro.

http://www.orientamentoistruzione.it/allegati/Istituti-professionali_2020.pdf



E ora passiamo al nostro territorio

A Foligno sono presenti 5 Istituti (licei, tecnici, professionali) e un Centro di Formazione Professionale Regionale:

- **Liceo «Frezzi-Beata Angela»**
- **Liceo «G. Marconi»**
- **Istituto Professionale «E. Orfini»**
- **Istituto Tecnico Economico «F. Scarpellini»**
- **Istituto Tecnico Tecnologico «L. Da Vinci»**
- **CNOS-FAP Casa del ragazzo**

Liceo «Frezzi-Beata Angela»

- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scienze Umane
- Liceo Scienze Umane Opzione economico sociale

<https://liceoclassicofoligno.edu.it/>

Liceo «G. Marconi»

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate
- Liceo Scientifico sezione sportiva
- Liceo Artistico Biennio comune Indirizzo Architettura e Ambiente

<https://www.scientificofoligno.edu.it/>

Istituto Professionale «Orfini»

- **Industria e Artigianato per il made in Italy**
- **Manutenzione ed Assistenza tecnica**
- **Servizi commerciali**
- **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**
- **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico**
- **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico**

<https://www.iisorfini.edu.it/>



Istituto Tecnico Economico «F. Scarpellini»

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni internazionali per il marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo (Biennio-Triennio)
- Aeronautico

<https://www.itescarpellini.edu.it/>



Istituto Tecnico Tecnologico «L. da Vinci»

- Meccanica Meccatronica Energia (Biennio comune)
- Elettronica ed Elettrotecnica (Biennio comune)
- Informatica e Telecomunicazioni (Biennio comune)
- Chimica, Materiali e Biotecnologie (Biennio comune)
- Costruzione Ambiente e Territorio (Biennio comune)

<http://www.itffoligno.it/>

CNOS-FAP Casa del ragazzo

- Operatore della ristorazione
- Operatore del benessere: acconciatore
- Operatore del benessere: estetista
- Operatore alla riparazione di veicoli a motore

<https://www.cnosumbria.it/sede-di-foligno/>



A Spoleto, oltre alla stessa tipologia di Istituti (licei, tecnici, professionali) presenti a Foligno ci sono:

- ▶ Istituto Professionale «G. De Carolis» con i seguenti indirizzi: Enogastronomia e ospitalità alberghiera (Convitto annesso); Servizi Commerciali

<https://alberghierospoleto.it/WP/>

- ▶ Istituto Tecnico Agrario S. Anatolia di Narco (Biennio comune) Articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio (Triennio)

<https://omnicomprensivocerretodispoleto.edu.it/istituto/>



Anche ad Assisi, oltre alla stessa tipologia di Istituti (licei, tecnici, professionali) presenti a Foligno ci sono:

► **Istituto Alberghiero Servizi Enogastronomici e ospitalità Alberghiera** Articolazione:

- **Enogastronomia**
- **Sala e vendita**
- **Accoglienza turistica**

<https://www.alberghieroassisi.eu/>

A Perugia, oltre alla stessa tipologia di Istituti (licei, tecnici, professionali) presenti a Foligno e ad Assisi sono presenti:

► **Liceo Musicale «A. Mariotti»**

<https://www.liceomariotti.edu.it/indirizzi/liceo-musicale/>

► **Liceo Artistico «B. di Betto»**

<https://www.iodibetto.edu.it/>



Anche a Todi oltre agli Istituti presenti a Foligno possiamo trovare:

➤ Istituto d'Istruzione Superiore «Ciuffelli-Einaudi»

-Indirizzo Tecnico Agrario

<https://www.isistodi.edu.it/>

Siate il meglio...

(di M. L. King)

Se non potete essere un pino sulla vetta del monte,
siate un cespuglio nella valle, ma siate
il miglior piccolo cespuglio sulla sponda del ruscello.
Siate un cespuglio se non potete essere un albero.
Se non potete essere una via maestra, siate un sentiero.
Se non potete essere il sole, siate una stella;
non con la mole vincete o fallite.
Siate il meglio di qualunque cosa siate.
Cercate ardentemente di scoprire
a che cosa siete chiamati,
e poi mettetevi a farlo appassionatamente.

La referente per
l'Orientamento
Prof.ssa Elisabetta
Benincampi